


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	12/00063064	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	46	LAZIO	

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV.1329
sala III

OGGETTO: Fibula circolare aurea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.16 (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'oro, filigrana, paste vitree,
granata incisa

MISURE: diam. 6,5

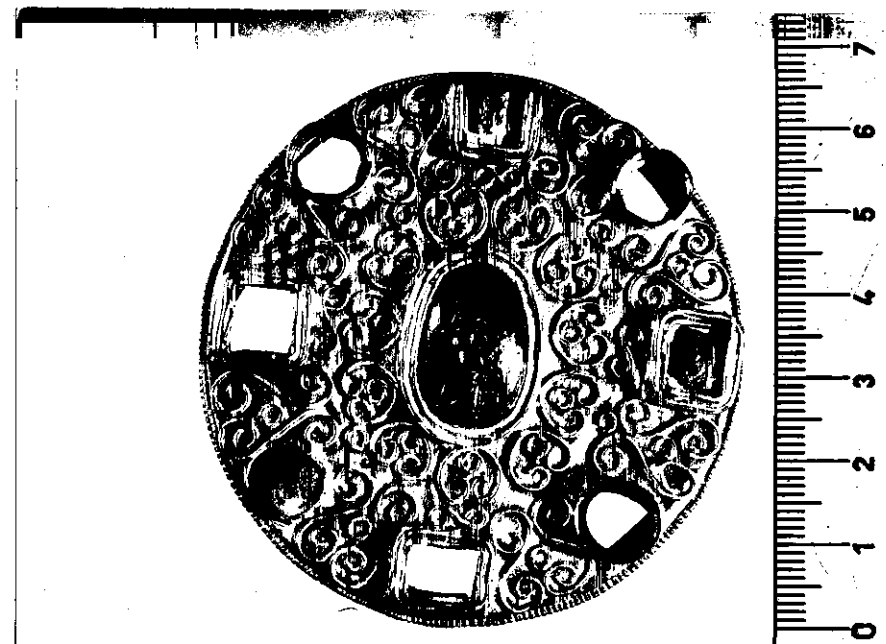
STATO DI CONSERVAZIONE: mancano le paste vitree appartenenti
a quattro dei castoni periferici (due quadrati e tre
circolari). Perduti anche l'ardiglione e la piastra
posteriore in argento

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 5498

DESCRIZIONE: La fibula è ornata al centro da un castone ovoidale contenente una granata. Sulla pietra è incisa una testa barbata di profilo sormontata da una croce. Alla periferia quattro castoni circolari si alternano a quattro castoni quadrati, riempiti con paste vitree. Il campo è tutto ornato di girali di filigrana mentre un filo d'oro granulato contorna il margine. Rispetto agli altri esemplari già visti in precedenti corredi (ad essi si rimanda per l'esame complessivo del tipo e per altri riferimenti bibliografici: v. in particolare scheda inv. n. 1186 a,b, tb.B) la fibula della tb.16 presenta un dettaglio di notevole interesse nella gemma romana riutilizzata come ornamento centrale. In uno studio particolare dedicatole da M. Calvani Marini (citato in bibliografia) si è potuta stabilire su basi antiquarie e stilistiche la datazione del pezzo all'ultimo decennio del IV sec. E' questo uno dei rari esempi di gemme-sigillo tardo-antiche

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

- R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII, 1902, col. 227,2, tav. IX,3
- N. AABERG, Goten und Langobarden in Italien, Uppsala 1923, p. 83, fig. 135
- H. ZEISS, Die Herkunft der Fibel von Mölsheim (Rheinhessen) in Germania, 15, 1931, p. 83, n. 4
- S. FUCHS-J. WERNER, Die langobardischen Fibeln aus Italien, Berlin 1950, p. 37, C 24, tav. 41
- M. CALVANI MARINI, Una gemma incisa tarde-romana, in Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione, Luglio-Dicembre 1965, p. 153 sgg.

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1327-1331; 2823-2832.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Lidia Paroli

Lidia Paroli

DATA: ottobre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

U. Arnone Taddei

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1706


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063064	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1329
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

recanti effigi umane che ci siano pervenute. Le altre gemme incise riutilizzate in anelli e fibule della necropoli (cfr. ad es. materiali delle tb. K, G, 26) recano immagini simboliche o scenette di genere.